

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI RIVOLTI AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO- SU.PR.EME 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+)

SCHEMA DI CONVENZIONE
per l'attuazione del Progetto "SU.PR.EME 2"
nell'ambito del FAMI (2021/2027) e PN Inclusione FSE + 2021-2027,

La **REGIONE CAMPANIA** (C.F.) rappresentata dal Dott., Dirigente della UOD, domiciliata presso sede legale o sede del servizio, quale partner del Progetto SUPEREME 2,

E

....., (C.F.), in persona del legale rappresentante pro tempore, sig.
..... (C.F.), quale soggetto CO-ATTUATORE,

PREMESSO CHE:

- con Decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023, è stato adottato l'Invito ad hoc alla Regione Siciliana per la presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione;
- la proposta progettuale "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) è stata presentata mediante il sistema informativo FAMI nel rispetto del termine previsto dall'invito ad hoc dal Soggetto proponente, regione Siciliana in qualità di beneficiario capofila;
- con Decreto n.120 del 21 dicembre 2023 con cui l'Organismo Intermedio, all'esito della valutazione del progetto come espresso dalla commissione di valutazione nel verbale n. 2 del 18 dicembre 2023 in base alla quale la proposta progettuale ha ottenuto un punteggio di 64/100, è stata approvata la proposta progettuale " Su.Pre.Me 2" (PROG-910) e disposto il relativo finanziamento sul FAMI 2021/2027;

- in data 29/12/2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione Fami (PROG-910) tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D. G. Immigrazione e la Regione Siciliana, capofila del partenariato con la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e NOVA Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale, per un importo complessivo pari ad € 30.000.000,00 (trentamiliardi/00), regolante i rapporti tra le parti con riferimento all'attuazione delle attività di cui al PROGETTO "Su.Pr.Eme. 2";
- con Decreto Direttoriale n. 1646 del 20/06/2024 il Dirigente Generale del competente ufficio del Capofila Regione Siciliana ha approvato il riparto delle risorse del progetto "Su. Pr.Eme 2" a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021/2027 assegnando alla Regione Campania **5.675.894,12**;
- con Decreto Direttoriale n. 102 del 04.12.2023, il Direttore Generale della D. G. Immigrazione ha adottato l'invito alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, a presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindicimiliardi/00), a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà;
- con il Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2" presentato dalla Regione Siciliana in data 19.02.2024 per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00 (quindicimiliardi/00);
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 336 del 03/07/2024 rubricata "Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6 "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania" la regione Campania ha programmato interventi per un importo complessivo pari a € 300.000,00 a valere sulle risorse stanziare sui capitoli 5199 e 5201 del bilancio regionale 2024, per la realizzazione di attività da parte di Enti del Terzo Settore che operano sul territorio regionale da selezionarsi tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), finalizzate all'inclusione di soggetti con background migratorio sia di nuovo ingresso che di seconde e/o terze generazioni regolarmente residenti sul territorio regionale;
- con il medesimo atto viene demandato all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata di porre in essere le menzionate attività, attivando le procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle finalità assegnate per l'utilizzo dei Fondi di cui alla DGR n. 336/2024 si è ritenuto opportuno destinare tali risorse al rafforzamento delle attività di cui alla WP 3 Task 3.1 (Fondo FAMI) attraverso l'attivazione all'interno dei Poli Sociali di sportelli socio-sanitari al fine di rendere più agevole l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale per i cittadini con background migratorio destinandoli in maniera sperimentale, ai lotti territoriali sui quali, durante la precedente programmazione, l'attuazione di interventi analoghi ha portato all'intercettazione e conseguente presa in carico di un'alta percentuale di destinatari progettuali;
- la Regione Campania con l'Avviso pubblicato il _____ ha indetto una selezione rivolta ad enti del terzo settore ex D.Lgs. 117/2017 per la co-progettazione e gestione di interventi rivolti ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo presenti sul territorio campano;
- ad esito dell'istruttoria la Commissione appositamente istituita ha redatto la graduatoria relativa ai progetti presentati così come approvata dal RUP con D.D. n. _____ del _____;

- con D.D. n. ____ del _____ con riferimento al Lotto n. ____ ambito territoriale _____, è stata selezionata la proposta progettuale presentata da _____ quale mandataria del costituendo ATS composto da:
 - _____
 - _____
 - _____
- la Regione Campania ha invitato _____, a prendere parte agli incontri di co-progettazione terminati in data _____ giunto verbale di riunione che, in ossequio a quanto previsto dal D.M. n. 72/2021 è stato redatto ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 da intendersi a tutti gli effetti di legge quale accordo sostitutivo del provvedimento finale. Al verbale risultano allegati sia l'iniziale proposta progettuale presentata in sede di selezione da _____ nonché i pertinenti documenti progettuali e infine il progetto definitivo come risultante dalle sessioni di co-progettazione che; costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento conclusivo della co-progettazione ed oggetto della presente convenzione regolante i rapporti tra le parti.
- la co-progettazione di cui all'art. 55 CTS, in applicazione del principio di "sussidiarietà orizzontale" ha finalità di sostenere speciali forme di partenariato pubblico – privato sociale al fine di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS;
- il perseguimento di tali interessi si basa sulla aggregazione di risorse pubbliche e private e non sul riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS da parte dell'Ente pubblico, con esclusione di ogni tipo di rapporti di natura sinallagmatica e con esclusione, quindi, della corresponsione di prezzi o riconoscimento di corrispettivi in favore degli ETS.

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Regione Campania affida a _____ che accetta, la realizzazione di interventi rivolti ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo presenti sul territorio campano di cui al LOTTO n. _____.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il co-attuatore s'impegna a realizzare le attività progettuali così come indicate all'interno della proposta progettuale selezionata e successivamente rimodulata nel corso delle tre sessioni di co-progettazione ex D.M. n. 72/2021.

Nel caso di specie, il verbale della terza sessione di co-progettazione, redatto ai sensi dell'art.11 della l.241/1990 unitamente agli allegati contenenti le rimodulazioni delle attività oltre che del quadro economico progettuale, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Le attività progettuali previste saranno realizzate nell'ambito del progetto Su.Pr.EME 2 – CUP: G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+), fondi regionali DGR 336/2024.

Le attività e gli interventi da realizzare, così come rimodulati in seguito al percorso di co-progettazione conclusosi il _____, dovranno essere finalizzati a favorire l'accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo e all'autonomia delle persone migranti, realizzando anche attività mirate a fornire un sostegno in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, quali ad esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del

caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 ed azioni a “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del “caporalato”, nonché finalizzate all’inclusione di soggetti con background migratorio sia di nuovo ingresso che di seconde e/o terze generazioni per i soli lotti n. 1 e 5.

In ossequio alle previsioni di cui all’art. 5 del D.lgs. n.117/2017, le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l’emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo nell’ambito dei diversi settori produttivi, che vedono coinvolti cittadini e cittadine di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel territorio regionale.

Tali attività dovranno essere realizzate in un ecosistema locale all’interno del quale i destinatari potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia grazie a *staff* multidisciplinari composti da operatori sociali e legali, mediatori linguistico-culturali, educatori e formatori. Le attività e gli interventi da realizzare a favore di cittadini e cittadine di Paesi terzi regolarmente presenti, dovranno affrontare tali problematiche, che rappresentano uno dei presupposti del grave sfruttamento lavorativo, individuando nella elaborazione dell’ipotesi progettuale le attività di seguito indicate:

- per il **FAMI** quelle *sub* Task 3.1); Task 3.3); Task 3.4); Task 3.8);
- per il **FSE+** quelle *sub* Task 3.1); Task 3.4); Task 3.5) Task 3.7).

Tutte le attività sono specificamente indicate all’interno del verbale della terza sessione di co-progettazione che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La Regione tuttavia, si riserva in qualsiasi momento:

1. di riaprire la co-progettazione nei seguenti casi:
 - a) quando, rispetto alla situazione di partenza prevista dal progetto definitivo, si presentino oggettive esigenze di revisione e adattamento delle condizioni e delle modalità di organizzazione ed erogazione dell’intervento a fronte dell’emergere di nuove ed impreviste esigenze;
 - b) quando, sulla base dell’attività di monitoraggio, controllo e valutazione dell’andamento dell’intervento, si riscontri la necessità di attivare prestazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle previste dal progetto approvato allo scopo di conseguire i livelli di efficacia e funzionalità;
 - c) per l’intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive;
 - d) per ogni altra oggettiva esigenza di miglioramento o di maggiore funzionalità degli interventi derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della co-progettazione.

In ogni caso la riapertura della co-progettazione non può alterare sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato.

A prescindere dal soggetto che ha dato origine della richiesta di attivazione della “sessione critica”, la Regione Campania attraverso p.e.c. entro 15 giorni dalla richiesta e/o comunicazione, convocherà formalmente la riapertura della co-progettazione indicando espressamente gli argomenti oggetto di idonea trattazione.

2. di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione Campania promuove la realizzazione delle attività progettuali di cui al punto precedente all'interno del LOTTO n. _____, con un contributo finanziario complessivo pari ad € _____, a valere sul progetto Su.Pr.EME 2 - CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+), ed (eventuali) fondi liberi di cui alla D.G.R. n. 336/2024.

La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

Il co-attuatore si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto nella percentuale del _____% pari ad euro _____ del costo del progetto quali spese effettivamente sostenute e considerate eleggibili dai rispettivi fondi.

L'importo complessivo dell'intervento è dunque pari ad euro _____

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della co-progettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

Il co-attuatore si obbliga a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale della presente convenzione, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Campania ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Campania. In tali casi al co-attuatore non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori del contributo maturato (da intendersi quale rimborso delle spese effettivamente sostenute) per le prestazioni già eseguite;
- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno dei rispettivi fondi attraverso il corretto utilizzo dei loghi.

Il co-attuatore ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare i CUP (Codice Unico di Progetto) forniti dalla Regione Campania;
- redigere e condividere con la Regione Campania il Piano finanziario per le quote di propria competenza;
- informare la Regione Campania tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Campania delle eventuali modifiche da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Campania tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività e delle iniziative promosse e svolte dal co-attuatore;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Campania. Si specifica sin d'ora che tale attività non potrà essere delegata in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili alla sua specifica attività;
- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Campania, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG competente della Regione;
- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Campania dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusion, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Campania report trimestrali o se richiesto, con cadenza diversa a seconda delle esigenze dell'Amministrazione, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Campania tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali o se richiesto, con cadenza diversa a seconda delle esigenze dell'Amministrazione e finali da inviare alla DG competente, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione;
- fornire ogni altra informazione che la Regione dovesse ritenere necessaria ai fini del corretto monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle rispettive attività progettuali.

È fatto infine obbligo al co-attuatore di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo i format forniti dalla Regione Campania per registrare le attività svolte e di trasmetterle con cadenza almeno trimestrale o ogni qualvolta ne sorga l'esigenza per garantire l'adeguato monitoraggio finanziario e procedurale nonché per valutare le attività, il tutto in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscimento delle spese al FAMI ed al PN Inclusion FSE+. A riguardo costituiscono principali dispositivi di riferimento:

- 1) "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1° luglio 2024 e ss.mm.ii) per la quota parte afferente il FAMI;
- 2) Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010;
- 3) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Il co-attuatore nomina quale responsabile di Progetto il Sig. Dott. _____ come già indicato nel curriculum presente agli atti.

ART. 3 DURATA ATTIVITA', SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Gli interventi devono terminare entro e non oltre il 31.12.2028, termine finale del progetto "Su.Pr.Eme 2.", salvo proroghe.

Il mancato rispetto dei termini produrrà il mancato riconoscimento della spesa.

Tutti i beni acquistati e rendicontati per il progetto devono mantenere la stessa destinazione d'uso per il tempo previsto dalle disposizioni comunitarie e nazionali che integrano il presente Avviso.

Le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata, conformemente ai dispositivi riportati nella presente convenzione e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al FAMI 2021/2027 ed al PN Inclusion FSE+ (2021/2027), da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 20 gg dal termine del periodo di riferimento.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Campania.

Il budget totale di progetto suddiviso per singolo intervento e relativa rimodulazione delle attività progettuali come approvata all'interno del terzo verbale di co-progettazione redatto in data _____

Lotto _____	
Su.Pr.Eme 2_ quota Fami	
Su.Pr.Eme 2_ quota FSE +	
Fondi Regionali (per i lotti n. 1 e 5) D.G.R. 336/2024	
Cofinanziamento	

Su.Pr.Eme 2 _ FAMI (2021/2027)

CUP G29G23000930007 (FAMI)			
Ente	importo finanziato	cofinanziamento	%ATS

Su.Pr.Eme 2 _FSE+ (2021/2027)

CUP G29G24000150007 (FSE+)		
Wp	Finanziato	Cofinanziamento

FONDI LIBERI D.G.R. N. 336/2024 (per i lotti n. 1 e 5)	
Wp	Finanziato

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E GARANZIA FIDEJUSSORIA SULL'ANTICIPAZIONE.

I soggetti co-attuatori del progetto dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia di ogni anticipazione da percepire e per il corrispondente valore, rilasciata da primario istituto bancario o compagnia assicurativa. Le polizze dovranno contenere la clausola di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, II comma, c.c. nonché il pagamento a semplice richiesta scritta e infine dovranno essere valide ed efficaci sino al termine di tutti i necessari controlli che la Regione Campania attiverà per la verifica della regolare esecuzione delle attività progettuali e relativa approvazione dei rendiconti.

I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica:

- un primo acconto, corrispondente al 20% del totale del finanziamento concesso, previa comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto;
- un secondo acconto, pari ad un ulteriore 20% del totale, previa rendicontazione attestante l'effettiva spesa sostenuta nella misura non inferiore al 90% del primo acconto;
- un terzo acconto pari ad un ulteriore 20% del totale, previa rendicontazione attestante l'effettiva spesa sostenuta nella misura non inferiore al 90% del secondo acconto;
- un quarto acconto pari ad un ulteriore 20% del totale, previa rendicontazione attestante l'effettiva spesa sostenuta nella misura non inferiore al 90% del terzo acconto;
- il pagamento del saldo finale sarà corrisposto al termine delle attività, nella misura del residuo 20%, previa verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute. Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non eleggibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

Per quanto attiene la sola quota rientrante all'interno dei fondi regionali stanziati con DGR n. 336/2024 limitatamente ai lotti n. 1 e 5, si chiarisce che ogni singola richiesta dovrà essere presentata separatamente da quelle relative al FAMI ed FSE+ con esplicita indicazione nell'oggetto della richiesta e della fattura della dicitura "DGR n. 336/2024".

Ogni pagamento è subordinato:

- a) alla presentazione alla Regione Campania di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura ("Su.Pr.Eme. 2" - CUP: G29G23000930007 (FAMI) e CUP: G29G24000150007 (FSE +)
- b) all'esito favorevole delle verifiche sulle attività in essere e di quelle previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi i componenti dell'ATS.

Art. 5 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti a decorrere dalla sottoscrizione e sarà valida ed efficace anche successivamente al 31/12/2028, data di conclusione delle attività e quindi, fino al termine dei necessari controlli che la Regione attiverà al fine della verifica della regolare esecuzione delle attività progettuali e relativa approvazione dei rispettivi rendiconti.

ART. 6 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Sono a carico del co-attuatore tutte le eventuali spese di stipula inerenti alla convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.). La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso.

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE.

La Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione. Al co-attuatore, in caso di:

- omessa o tardiva presentazione della documentazione richiesta nei termini indicati all'interno dell'art. 2 della presente convenzione;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o modifiche non concordate al progetto definitive non sottoposte alla riapertura della co – progettazione;
- gravi e ripetute inottemperanze agli obblighi in capo al co – attuatore come previsti all'art. 2 della presente convenzione;
- frode dimostrata da parte del co-attuatore in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal co- attuatore o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,
- mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2;
- gravi ritardi nella realizzazione delle attività rispetto al piano di lavoro approvato;
- mancata presentazione della polizza per RCT verso terzi ed operatori in sede di sottoscrizione della presente convenzione.

ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dalla presente convenzione in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita e regolarmente rendicontata delle attività progettuali.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Nel caso in cui rilevi violazioni delle prestazioni dovute, la Regione può farne formale contestazione scritta al co-attuatore _____, mandataria del costituendo ATS, che dispone del termine di 3 (tre) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni. Qualora valutino non accoglibili le ragioni addotte dal Raggruppamento, la Regione può procedere al mancato riconoscimento delle spese contestate ancorché effettivamente sostenute, rendicontate e documentate. La Regione in ogni caso potrà valutare l'applicabilità del precedente art. 7 che parla delle cause di risoluzione.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente in via esclusiva il foro di Napoli.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Campania pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Campania potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta in sede di rendicontazione da parte degli Organismi di Controllo.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Il co-attuatore si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo FAMI 2021/2027 e del PN Inclusione FSE+ 2021/2027 e del progetto "Su.Pr.Eme 2";
- apporre le targhe identificative del progetto e del rispettivo fondo FAMI 2021/2027 e PN Inclusione 2021/2027 secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Campania;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il co-attuatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

- a) comunicare alla Regione Campania gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Campania;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto co-attuatore è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento e pertanto, in sede di sottoscrizione della presente convenzione, dovrà presentare alla Regione Campania la polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera mantenendola valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione. In caso di massimale non adeguato il soggetto co-attuatore dovrà procedere all'integrazione della polizza nei limiti del massimale che sarà indicato dalla Regione Campania e comunque oltre il limite del 50% dell'importo del contributo assegnato.

Il co-attuatore è tenuto ad ottemperare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il co-attuatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula della presente convenzione, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con la presente convenzione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei. Il co-attuatore autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, dichiarando, a tal fine, di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione della presente convenzione. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della 31 . riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ARTICOLO 16 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa espresso rinvio in primis alle previsioni e condizioni richiamati all'interno dell'Avviso i cui contenuti sono da intendersi parte integrante e sostanziale. Si rinvia altresì alle disposizioni del Codice civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia comunque applicabili nonché alla normativa vigente in materia di FAMI 2021/2027 e PN Inclusione 2021/2027 ed in particolare agli atti che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente il co-attuatore al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi che ne derivano.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. ... facciate.

Si allega:

- ✓ terzo verbale di co progettazione _____
- ✓ Linee guida Toolkit Su.Pr.Eme 2;
- ✓ Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" (versione 1° luglio 2024 e ss.mm.ii) per la quota parte afferente il FAMI;
- ✓ Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010;

- ✓ D.P.R., nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, _____

UOD 60.09.07

**"Programmazione, progettazione e
percorsi di inclusione in materia di
immigrazione"**

**Ufficio Speciale per il Federalismo e
dei Sistemi Territoriali e della
Sicurezza Integrate**

(Timbro e Firma
leggibile)

Ai sensi per gli effetti degli Artt. 1341 II° comma e 1342 ed in quanto occorra, le parti danno
specifica approvazione delle seguenti clausole contrattuali: Art.8 “Recesso”; Art. 10
“Controversie”; Art. 14 “Responsabilità verso terzi ed obblighi derivanti da rapporti di lavoro”

UOD 60.09.07

**"Programmazione, progettazione e
percorsi di inclusione in materia di
immigrazione"**

**Ufficio Speciale per il Federalismo e
dei Sistemi Territoriali e della
Sicurezza Integrate**

(Timbro e Firma
leggibile)